

LA TOSCANINI

XLV STAGIONE DI CONCERTI

Parma | Auditorium Paganini

Venerdì 9 ottobre 2020, ore 20.30

Sabato 10 ottobre 2020, ore 16.30 e ore 20.30

Ricordando Franco Maria Ricci nel trigésimo della scomparsa

DANIELE RUSTIONI

DIRETTORE

FRANCESCA DEGO

VIOLINO

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

LEONARD BERNSTEIN

Serenade (after Plato's Symposium)

per violino, arpa, percussioni e archi

RICHARD STRAUSS

Der Bürger als Edelmann

Suite dalle musiche di scena op. 60 TrV 228c

Main Partner La Toscanini

 CRÉDIT
AGRICOLE

Main Sponsor La Toscanini


The Italian Food Company Since 1877

Partner Istituzionale La Toscanini

 CePIM
INTERPORTO DI PARMA

Main Sponsor Stagione Fenomeni

 eallara

Major Sponsor Stagione Filarmonica

 Chiesi

Sponsor Stagione
Filarmonica e Fenomeni


CAVALIERI D'ONORE
CAVALIERI AMORETTI

Sponsor Stagione
Filarmonica e Fenomeni


OPEM
Specialità di pasta per qualità

Sponsor Stagione Filarmonica


Galloni

Sponsor Stagione Filarmonica


DULEVO
INTERNATIONAL

Sponsor Stagione Fenomeni


GRUPPO
HERA

Media Partner


GAZZETTA DI PARMA

LEONARD BERNSTEIN (1918-1990)

Serenade (after Plato's Symposium)
per violino solo, archi, arpa e percussioni (1954)

Phaedrus. Pausanias *Lento - Allegro marcato*

Aristophanes *Allegretto*

Erixymachus *Presto*

Agathon *Adagio*

Socrates. Alcibiades *Molto tenuto - Allegro molto vivace*

RICHARD STRAUSS (1864-1949)

Der Bürger als Edelmann op. 60 TrV 228c (1920)
Suite dalle musiche di scena

Overture *Molto allegro*

Menuett *Moderato assai*

Der Fechtmeister (Il maestro di scherma) *Animato assai*

Auftritt und Tanz der Schneider (Entrata e Danza dei Sarti) *Vivace*

Das Menuett des Lully (Il Minuetto di Lully) *Molto moderato*

Courante *Vivace assai*

Auftritt des Cléonte (Entrata di Cléonte) *In tempo moderato*

Vorspiel (Intermezzo) *Andante - Galante e grazioso*

Das Diner (La cena) *Moderato alla marcia - Allegro molto - Allegretto - Andante - Moderato - Presto*

Durata complessiva del concerto: 65 minuti, senza intervallo.

Abbellimenti

L'Eros ci vuota di ogni selvatichezza e favorisce l'instaurarsi dell'intimità; crea questi incontri fra noi affinché possiamo trovarci. Si fa nostra guida nelle feste, nei cori, nei sacrifici; è padre di eleganza, delizia, mollezza, simpatia, desiderio e passione; zelante con i buoni, incurante dei malvagi; nel tormento, nello spavento, nelle passioni, nelle discussioni.

Agatone ne *Il Simposio* di Platone

LA VOCE DEI PROTAGONISTI

Deigo. Bernstein definisce la *Serenata*, ispirata alla lettura del *Simposio* di Platone, la sua miglior composizione seria. Ogni movimento evoca una visione di un convitato e pensatore (Fedro, Aristofane, Erissimaco, Agatone e Socrate) in fatto d'amore: emotivo, spirituale o carnale che sia. A livello tecnico il brano è... letale per il solista come per l'orchestra (archi, arpa e percussioni). Una delle maggiori difficoltà d'esecuzione sta nel valorizzare i repentini cambiamenti emotivi: vere e proprie montagne russe che partono dal lirismo intimo d'apertura, attraversano il turbine folle del terzo movimento, rasentano l'abisso nel quarto per poi perdersi in un odierno e festoso baccanale americano nel movimento conclusivo. Il suo stile pare ammicciare a infiniti linguaggi ma forse è proprio questo aspetto a rappresentarne il centro poetico ciò che rende la sua musica pur contraddittoria e sfaccettata, immancabilmente coesa, personale e sempre riconoscibile.

Rustioni. Con il *Borghese Gentiluomo* Strauss si mette in corrispondenza con la satira teatrale di Molière attraverso un racconto musicale incentrato sulla storia di Monsieur Jourdain che, arricchitosi con il commercio ma carico di complessi di inferiorità sociale, spasima per i titoli nobiliari. Nell'*Overture* appare camminando come un... pavone e nel corso della *Suite* lo vediamo anche mentre rivela la sua totale incapacità nel tirare di scherma. Poi arrivano i sarti e il primo di essi, su una *Polonaise* affidata al primo violino, ammicca intorno a Monsieur Jourdain ancora più tronfio; richiama Lully le tre danze seguenti anche se lo stile non ha più alcun rapporto con l'originale. Nell'ampio pezzo finale, *Das Diner*, i commensali sono accompagnati al banchetto da una Fanfara che allude al *Prophète* di Meyerbeer. A proposito di citazioni, si riconoscono *Rheingold* di Wagner, *Don Quixote* dello stesso Strauss, mentre il cinguettio degli uccelli chiama in causa il *Rosenkavalier* ma svela anche una nota aria di Verdi che però... non vorrei dire! Una danza di prorompente vitalità conclude *Das Bürger*, una composizione caratterizzata da passaggi tremendi sia a livello solistico sia per l'orchestra intera che però rimane... da camera: una caratteristica, a proposito di corrispondenze, che l'accomuna alla *Serenade* di Bernstein.

Rustioni. Desidero porre l'attenzione, sul *Menuett* pezzo breve, leggero con solo i due flauti e gli archi che, con la loro eleganza manicata, accompagna la lezione di danza impartita al ricco borghese.

Deigo. La musica di Bernstein rappresenta la quintessenza dell'America, pensata come un insieme di culture e tradizioni diverse: l'allusione va a quello scambio culturale che tanto ci manca in questi mesi difficili.

Rustioni. Altre corrispondenze dato che il *Borghese* si chiude con una cena e *Il Simposio* con un banchetto...! Al mio debutto con la Filarmonica Toscanini ad inizio della stagione, in un clima non facile per tutti noi, desidero mandare con questi due brani pieni di vita dei segnali positività.

Deigo. Io e Daniele siamo una coppia e tra le cose belle vorrei sottolineare la reciproca stima e la profonda conoscenza anche a livello di pensiero musicale, in quanto sia in prova che in concerto percepiamo in modo profondo quel senso di responsabilità non solo verso noi stessi, ma anche per l'altra persona. Ci chiedono spesso di lavorare insieme: significa che l'intesa speciale, da noi creata, viene compresa da chi ascolta. Tuttavia per me questa volta si tratta di un piacere doppio perché, insieme al mio "direttore del cuore", propongo per la prima volta in Italia, con la Filarmonica Toscanini, *Serenade*: questa stupenda conversazione sull'amore!

DANIELE RUSTIONI

È di questi giorni la sua nomina a Direttore Artistico nonché Direttore Laureato dell'Orchestra della Toscana con la quale dal 2014 al 2020, in veste di Direttore Principale e di Direttore Musicale, ha sviluppato un vasto repertorio sinfonico con tournée in Italia, Germania e Austria. È Direttore Principale della Ulster Orchestra e, dal 2017 dell'Opéra National de Lyon. Con l'ORT ha realizzato per Sony Classical un ciclo dedicato al repertorio sinfonico italiano della prima metà del '900 con opere di Ghedini, Petrassi e Casella. La sua discografia comprende la prima registrazione di *Adelson e Salvini* di Bellini per Opera Rara.

FRANCESCA DEGO

Fin da giovanissima si esibisce con le più grandi orchestre. Nel 2008 è stata la prima italiana a entrare in finale al Premio Paganini di Genova dal 1961; nel 2014 ha suonato al Teatro Municipal di Rio de Janeiro per l'apertura dei Mondiali di calcio in Brasile. Artista Deutsche Grammophon il suo debutto orchestrale avviene con i concerti di Paganini e Wolf-Ferrari per la direzione di Daniele Rustioni. Nel 2018 è uscito *Suite Italiane*, il suo nuovo progetto dedicato all'estetica e all'influenza della tradizione musicale italiana sulla musica del XX secolo. Suona due preziosi violini: Francesco Ruggeri (Cremona 1697) e il Giuseppe Guarneri del Gesù ex-Ricci (Cremona 1734) per gentile concessione della Florian Leonhard Fine Violins.

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

DANIELE RUSTIONI *Direttore*

VIOLINI PRIMI Mihaela Costea **, Valentina Violante, Maurizio Daffunchio, Elia Torreggiani, Camilla Mazzanti, Elisa Mancini, Mario Mauro, Federica Vercalli

VIOLINI SECONDI Viktoria Borissova *, Daniele Ruzza, Laurentiu Vatavu, Cellina Codaglio, Fang Xia, Sabrina Fontana

VIOLE Behrang Rassekhi *, Carmen Condur, Ilaria Negrotti, Daniele Zironi

VIOLONCELLI Diana Cahanescu *, Vincenzo Fossanova, Pietro Nappi, Fabio Gaddoni

CONTRABBASSI Stefano Pratissoli *, Agide Bandini

FLAUTI E OTTAVINI Sandu Nagy *, Andrea Oman

OBOI Gian Piero Fortini *, Massimo Parcianello

CORNO INGLESE Massimo Parcianello

CLARINETTI Daniele Titti *, Miriam Calderini

FAGOTTI Davide Fumagalli *, Fabio Alasia

CONTROFAGOTTO Fabio Alasia

CORNI Fabrizio Villa *, Davide Bettani

TROMBA Matteo Beschi *

TROMBONE Francesco Chisari

TIMPANI Gianni Giangrasso *, Francesco Migliarini, Carlo Alberto Chittolina, Roberto Di Marzo, Andrea Dejeronimis, Valerio Colaci

ARPA Elena Meozzi *

PIANOFORTE Davide Camerino *

** spalla / * prima parte